

Da Ronco verso Arcegno

La Cappella Gruppaldo

La *Capèla de Grupalt*, datata del Seicento, si trova sulla strada per Arcegno, nella frazione di Gruppaldo. L'edificio si prolunga a monte con un bel portico, a cavallo dell'antica mulattiera che portava da Ronco a Losone. Quando si costruì la strada carrozzabile nel 1932, si ebbe la fortunata idea di fare una deviazione a destra per non toccare la cappella!

All'interno si ammira una volta a botte lunettata e un piccolo altare con un'anonetta dell'Immacolata. Oltre al valore architettonico e artistico, essa rappresenta un'interessante testimonianza storica dell'attività praticata da alcuni Ronchesi presso le dogane di Firenze e di Pistoia, durante cinque secoli. All'interno sotto il porticato c'è una lapide, forse posata verso fine ottocento, con la scritta:

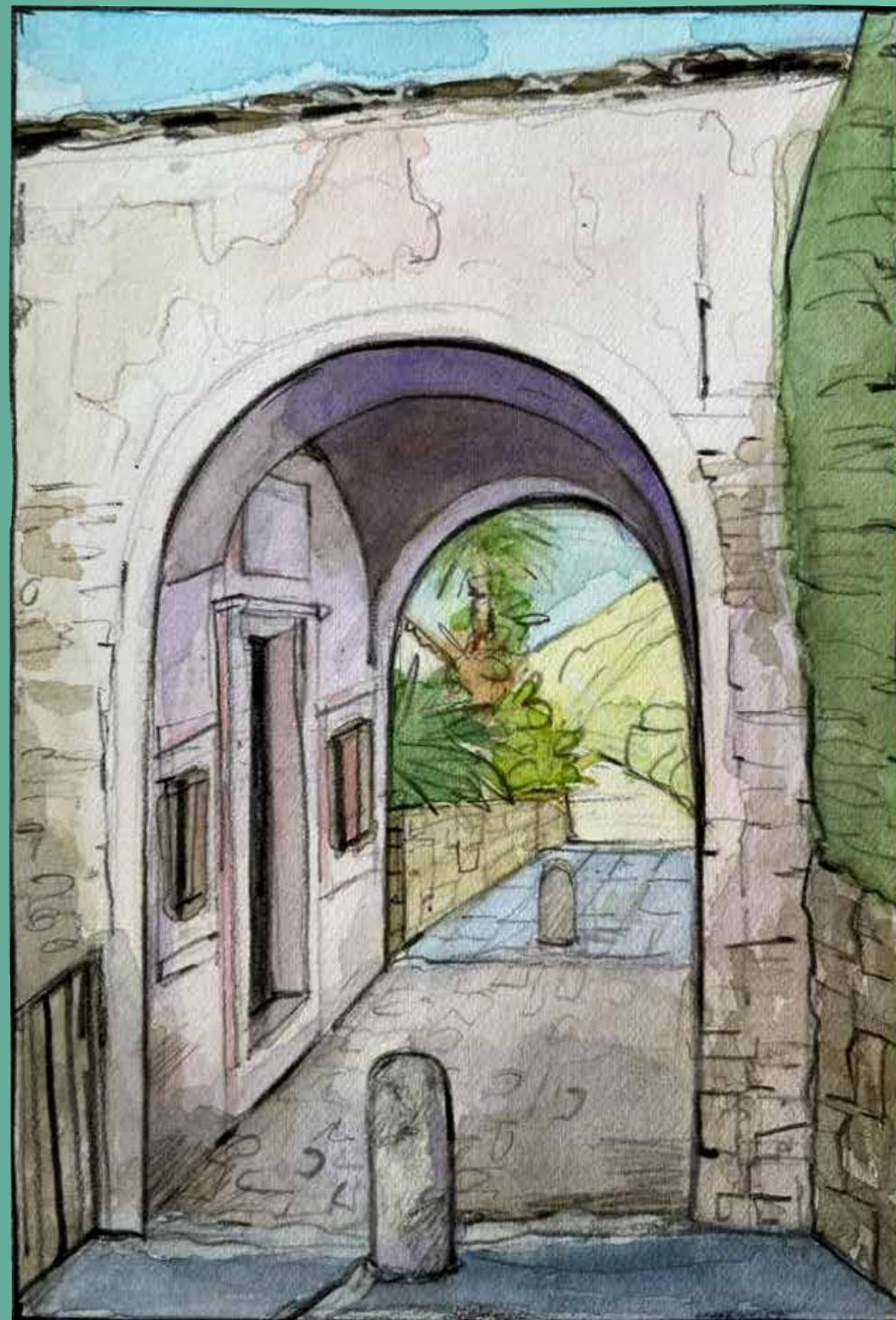
"Ronco Palagnedra Rasa e coll'amica Norcia Romana che per cinque secoli ebbero il maneggio delle dogane Firenze Pistoia ALESSANDRO MOLINARI ultimo superstita pose".

La cappella è stata donata al Comune nel novembre 2012 dalla famiglia Giuliano Sartori e dalla famiglia Daisy Spycher-Sartori.

In: Schwarz-Amman Cornelia (2001), Ronco com'era.

Palazzi maestosi e duomi non ne troverete in Ticino che è di cultura preminentemente agricola, ma tante belle case patrizie e un'infinità di chiesette e cappelle di belle proporzioni, tante come non ne ho mai viste se non in Grecia. Sono i veri gioielli del paesaggio, sia che si nascondono nei boschi, sia che formino porticati sopra le strade o che siano ben in vista sopra promontorio roccioso.

Richard Seewald in Schwarz-Amman Cornelia (2001), Ronco com'era.



Von Ronco nach Arcegno

Gruppaldo Kapelle

Die Capèla de Grupalt aus dem 17. Jahrhundert liegt an der Strasse nach Arcegno im Weiler Gruppaldo. Das Gebäude erstreckt sich mit einem schönen Portikus bergwärts neben dem alten Saumpfad, der von Ronco nach Losone führte. Beim Bau der Fahrstrasse im Jahr 1932 hatte man glücklicherweise die Idee, diese rechts umzuleiten, um die Kapelle nicht anzurühren.

Im Inneren ist ein Tonnengewölbe mit Lünetten und ein kleiner Altar mit einem Altarbildchen der Unbefleckten Empfängnis zu sehen. Neben dem architektonischen und künstlerischen Wert stellt sie ein interessantes historisches Zeugnis der Arbeit dar, die fünf Jahrhunderte lang von einigen Ronchesen in den Zollämtern von Florenz und Pistoia ausgeübt wurde.

Innen unter dem Bogen ist eine Tafel angebracht mit folgender Inschrift (ca. 1900):
 "Ronco Palagnedra Rasa e coll'amica Norcia Romana che per cinque secoli ebbero il maneggio delle dogane Firenze Pistoia ALESSANDRO MOLINARI ultimo superstite pose".

In Schwarz-Ammann Cornelia (2001), Ronco wie es war.

Stolze Paläste und Dome werdet ihr zwar im Tessin nicht finden – seine Kultur ist ja vorwiegend bäuerlich -, aber viele schöne Patrizierhäuser und eine Unzahl von wohlgebildeten kleinen Kirchen und Kapellen, so zahlreich, wie ich sie noch selten sah. Sie sind der wahre Schmuck der Landschaft, sei es, dass sie sich tief im Walde verbergen, dass sie Tore bilden über den Landstraßen oder weithin sichtbar die Hügel krönen.

Richard Seewald in Schwarz-Ammann Cornelia (2001), Ronco wie es war.



A Gruppaldo l'apicoltura Stocker

Gli alveari, accuditi con passione, producono il caratteristico miele di castagno, raccolto sui fiori di castagno nei boschi di Ronco e Arcegno.

Da più di cinquant'anni la famiglia Stocker, attraverso due generazioni, porta avanti un'apicoltura a conduzione familiare in zona Gruppaldo, in una caratteristica casa in pietra naturale sita su Via Livurcio, dove si trova anche il punto vendita.

Dall'apicoltura, viene prodotta anche la cera d'api, 100% naturale, che è uno dei principali ingredienti della loro crema cosmetica, in sinergia con la pappa reale e l'olio di mandorle dolci, prodotta in modo artigianale in piccoli lotti. Si tratta di una crema dalla ricca consistenza, con una fragranza delicata a base di oli essenziali naturali di geranio, limone e bergamotto. La formulazione è priva di oli minerali e siliconi.

Le immagini con le api sono di due silografie dipinte a mano di Hans Helblig, personaggio che ha vissuto all'ombra di suo padre Walter Helblig (pittore, grafico e incisore su legno) che si trasferì dal 1924 ad Ascona, dove fu tra i fondatori del gruppo pittorico dell'Orsa Maggiore. Esse sono utilizzate per le etichette dei prodotti e sono state commissionate dai genitori di Aurelio Stocker che volevano sostenere l'artista sfortunato con il quale intrattenevano un legame di amicizia.

Apicoltura Stocker

Via Livurcio 45, 6622 Ronco sopra Ascona. Tel. +41 91 791 56 86.



Gruppaldo mit der Imkerei Stocker



Seit mehr als fünfzig Jahren betreibt die Familie Stocker in zwei Generationen eine familiengeführte Imkerei in der Zone Gruppaldo, in einem typischen Natursteinhaus an der Via Livurcio, wo sich auch ihre Verkaufsstelle befindet.

Ihre mit Leidenschaft gepflegten Bienenstöcke produzieren den typischen Kastanienhonig, der von den Kastanienblüten in den Wäldern von Ronco und Arcegno gesammelt wird.

Aus der Bienenzucht wird auch 100% natürliches Bienenwachs hergestellt, das in Synergie mit Gelée Royale und süßem Mandelöl einer der Hauptbestandteile ihrer Kosmetikcreme ist und auf handwerkliche Weise in kleinen Mengen hergestellt wird. Es handelt sich um eine Creme mit reichhaltiger Textur und einem zarten Duft, der auf natürlichen ätherischen Ölen von Geranie, Zitrone und Bergamotte basiert. Die Formulierung ist frei von Mineralölen und Silikon.

Die Bilder mit den Bienen stammen von zwei handbemalten Holzschnitten von Hans Helblig, einer Figur, die im Schatten seines Vaters Walter Helblig (Maler, Grafiker und Graveur auf Holz, der 1924 nach Ascona zog, wo er einer der Gründer der Malergruppe «Orsa Maggiore» war) lebte. Sie werden für die Produktetiketten verwendet und wurden von Aurelio Stockers Eltern in Auftrag gegeben, die den erfolglosen Künstler unterstützen wollten, mit dem sie freundschaftlich verbunden waren.

Imkerei Stocker

Via Livurcio 45, 6622 Ronco sopra Ascona. Tel. +41 91 791 56 86.